

Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 05 novembre 2019

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 29 ottobre 2019 - n. 15489

Modifiche al decreto 13571 del 25 settembre 2019 «Calendario venatorio regionale 2019/2020: giornate integrative settimanali di caccia da appostamento fisso per il periodo compreso tra il 2 ottobre e il 30 novembre 2019 nei territori degli UTR di Bergamo, Brescia, Brianza, Insubria, Pavia e Val Padana-Mantova»

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA
DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO
E POLITICHE FAUNISTICO-VENATORIE

Viste:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio» e, in particolare:
 - l'art. 18, comma 5 che prevede che «il numero delle giornate di caccia settimanali non può essere superiore a tre. Le regioni possono consentirne la libera scelta al cacciatore, escludendo i giorni di martedì e venerdì, nei quali l'esercizio dell'attività venatoria è comunque sospeso»;
 - l'art. 18, comma 6 che prevede che «fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì, le regioni, sentito l'Istituto nazionale per la fauna selvatica e tenuto conto delle consuetudini locali, possono anche in deroga al comma 5, regolamentare diversamente l'esercizio venatorio da appostamento alla fauna selvatica migratoria nel periodo intercorrente fra il 1° ottobre e il 30 novembre»;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria» e, in particolare:
 - l'art. 40, comma 6 che prevede che «il numero delle giornate di caccia settimanale non può essere superiore a tre a scelta, con l'esclusione del martedì e del venerdì nei quali l'esercizio dell'attività venatoria è sospeso»;
 - l'art. 40, comma 8 che prevede che «fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì, la Regione e la Provincia di Sondrio per il relativo territorio, sentito l'Istituto nazionale per la fauna selvatica e tenuto conto delle consuetudini locali, disciplinano diversamente l'esercizio venatorio da appostamento fisso alla fauna selvatica migratoria nel periodo intercorrente fra il 1° ottobre e il 30 novembre, integrandolo con due giornate settimanali di caccia»;
- la deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2019, n. 2032 «Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2019/2020» e in particolare il punto 2.e, che dispone che l'eventuale integrazione di due giornate settimanali di caccia da appostamento fisso all'avifauna migratoria nei mesi di ottobre e novembre, ai sensi dell'art. 1 comma 6 sopra citato, sia disposta con provvedimento del competente dirigente della Direzione generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi;

Dato atto che, con decreto n. 13571 del 25 settembre 2019, pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 40 del 30 undefined 2019, la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, ha disposto la concessione di giornate integrative settimanali di caccia da appostamento fisso all'avifauna migratoria per il periodo compreso tra il 2 ottobre e il 30 novembre 2019, nei territori degli UTR di Bergamo, Brescia, Brianza, Insubria, Pavia e Val Padana-Mantova, come di seguito elencate:

- UTR Bergamo: due giornate settimanali integrative per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo, germano reale, alzavola, canapiglia, fischione, marzaiola, mestolone, folaga e gallinella d'acqua;
- UTR Brescia: due giornate settimanali integrative per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo, germano reale, alzavola, canapiglia, fischione, marzaiola, mestolone, folaga e gallinella d'acqua;
- UTR Brianza
 - Monza Brianza: due giornate settimanali integrative per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena e merlo;
 - Lecco: due giornate settimanali integrative per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo, germano

reale, alzavola, canapiglia, fischione, marzaiola, mestolone, folaga e gallinella d'acqua;

- UTR Insubria
 - Como: due giornate settimanali integrative per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena e merlo;
 - Varese: due giornate settimanali integrative per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo, germano reale, alzavola, canapiglia, fischione, marzaiola, mestolone, folaga e gallinella d'acqua;
- UTR Pavia: due giornate settimanali integrative per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo, germano reale, alzavola, canapiglia, fischione, marzaiola, mestolone, folaga e gallinella d'acqua;
- UTR Val Padana-Mantova: due giornate settimanali integrative per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo, germano reale, alzavola, canapiglia, fischione, marzaiola, mestolone, folaga e gallinella d'acqua;

Dato atto altresì che il decreto di cui sopra, ha escluso dalle specie cacciabili l'allodola, il codone, la moretta, il moriglione e la pavoncella nelle due giornate settimanali integrative di caccia da appostamento fisso;

Considerato il ricorso promosso dall'associazione Lega per l'Abolizione della Caccia (LAC) Onlus presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia di Milano, numero di registro generale 2049 del 2019, contro Regione Lombardia e con l'intervento ad opponendum di Federaccia Lombardia, nel quale si chiede:

- in sede cautelare, la sospensione degli effetti del decreto regionale impugnato;
- nel merito, l'annullamento del decreto regionale impugnato;

Considerato che il TAR per la Lombardia di Milano con ordinanza n. 01412 del 2019 pubblicata il 25 ottobre 2019 ha accolto l'istanza cautelare sospendendo il decreto 13571 del 25 settembre 2019 per le seguenti motivazioni: «nel bilanciamento degli interessi contrapposti appare prevalente quello alla conservazione del patrimonio faunistico azionato dall'associazione ricorrente» e disponendo nel contempo che:

- «...ritenuto conseguentemente sussistenti i presupposti per l'accoglimento della domanda cautelare, sospendendo il provvedimento impugnato nelle sole parti in cui si discosta, o per le giornate autorizzate o per le specie cacciabili, dal parere ISPRA e, dunque, segnatamente, laddove regola la caccia nella UTR di Brescia, nella UTR di Bergamo, nella Provincia di Lecco e nella Provincia di Varese»;
- «...ritenuto di contro che il provvedimento impugnato continui ad essere efficace nelle sole parti in cui autorizza due giornate di caccia aggiuntive ai turdidi nella Provincia di Monza e nella Provincia di Como»

Visto il parere di ISPRA, trasmesso alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi con nota prot. 53852/TA11 del 17 settembre 2019, sulla proposta di concessione delle giornate settimanali integrative di caccia da appostamento fisso che, in generale, rammenta che il Ministero dell'Ambiente ha invitato le regioni a escludere moriglione e pavoncella dai rispettivi calendari regionali e che, qualora non ci si attenesse a tale invito, diventa necessario effettuare un monitoraggio dei prelievi al fine di valutare l'esclusione delle due specie tra quelle cacciabili nelle giornate integrative e per quanto riguarda il tordo sassello invita ad effettuare un più attento monitoraggio del passaggio migratorio, dello svernamento e dell'entità degli abbattimenti ai fini di una corretta gestione venatoria della specie.

Il parere di cui sopra prevede nello specifico per i diversi territori:

- UTR Brescia: concessione di una giornata aggiuntiva a settimana per la caccia da appostamento fisso nei mesi di ottobre e novembre per l'avifauna migratoria cacciata da appostamento fisso, fatta eccezione per le specie codone e allodola, nonché per la moretta rispetto alla quale l'Istituto propone di introdurre un regime di sospensione della caccia;
- UTR Bergamo: concessione di una giornata aggiuntiva a settimana per la caccia da appostamento fisso nei mesi di ottobre e novembre per i turdidi ed esclusione dell'allodola;
- UTR Brianza:
 - Monza: concessione di due giornate aggiuntive a settimana per la caccia da appostamento fisso nei mesi di ottobre e novembre alle specie cesena, merlo, tordo bottaccio e tordo sassello;
 - Lecco: concessione di una sola giornata a settimana per la caccia da appostamento fisso nei mesi di ottobre e

novembre per l'avifauna migratoria cacciata da appostamento nel territorio provinciale fatta eccezione per moretta, allodola e codone;

- UTR Insubria:
 - Como: concessione di due giornate di caccia integrative nel mese di ottobre e novembre per le specie appartenenti alla famiglia dei turdidi;
 - Varese: concessione di due giornate di caccia integrative nel mese di ottobre e novembre per le specie appartenenti alla famiglia dei turdidi;
- UTR Val Padana - Mantova: concessione di due giornate di caccia integrative nel mese di ottobre e novembre per le specie di avifauna migratrice cacciata da appostamento fatta eccezione per moretta, codone e allodola;
- UTR Pavia: concessione di due giornate di caccia integrative nel mese di ottobre e novembre per le specie di avifauna migratrice cacciata da appostamento fatta eccezione per moretta, codone e allodola;

Ritenuto pertanto necessario modificare il decreto oggetto di impugnativa ottemperando all'ordinanza del TAR di cui sopra, adeguandolo al parere di ISPRA e prevedendo nello specifico:

- UTR Brescia: concessione di una giornata settimanale integrativa per la caccia all'avifauna migratoria cacciata da appostamento (tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo, germano reale, alzavola, canapiglia, fischione, marzaiola, mestolone, folaga e gallinella d'acqua);
- UTR Brianza-Lecco: concessione di una giornata settimanale integrativa per la caccia all'avifauna migratoria cacciata da appostamento (tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo, germano reale, alzavola, canapiglia, fischione, marzaiola, mestolone, folaga e gallinella d'acqua);
- UTR Bergamo: concessione di una giornata settimanale integrativa per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo;
- UTR Insubria-Varese: concessione di due giornate integrative per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo;

Ritenuto altresì di confermare quant'altro stabilito dal decreto 13571 del 25 settembre 2019, non oggetto della sopra citata ordinanza emessa dal TAR per la Lombardia di Milano;

Dato atto che il presente provvedimento rientra fra le competenze dell'Unità Organizzativa sviluppo di Sistemi Forestali, Agricoltura di Montagna, Uso e Tutela del Suolo Agricolo e Politiche Faunistico-Venatorie, individuate dalla d.g.r.n. 294 del 28 giugno 2018 ;

Visto l'art. 17 della l.r.7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti legislativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di modificare il decreto n. 13571 del 25 settembre 2019 relativo alle giornate integrative settimanali di caccia da appostamento fisso all'avifauna migratoria per il periodo compreso tra il 2 ottobre e il 30 novembre 2019, nei territori degli UTR di Bergamo, Brescia, Brianza, Insubria, Pavia e Val Padana-Mantova in ottemperanza all'ordinanza del TAR di cui sopra adeguandolo al parere di ISPRA, come di seguito specificato:

- UTR Bergamo: una giornata settimanale integrativa per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo;
- UTR Brescia: una giornata settimanale integrativa per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo, germano reale, alzavola, canapiglia, fischione, marzaiola, mestolone, folaga e gallinella d'acqua;
- UTR Brianza-Lecco: una giornata settimanale integrativa per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo, germano reale, alzavola, canapiglia, fischione, marzaiola, mestolone, folaga e gallinella d'acqua;
- UTR Insubria-Varese: due giornate settimanali integrative per la caccia a tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, merlo;

2. di confermare quant'altro stabilito dal decreto 13571 del 25 settembre 2019, non oggetto della sopra citata ordinanza emessa dal TAR per la Lombardia di Milano;

3. di stabilire che il presente decreto è immediatamente applicabile;

4. di trasmettere il presente decreto ai soggetti competenti;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi www.agricoltura.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Roberto Daffonchio